

Costiera salvata dal caos grazie alle vie del mare «Usatele per la Regata»

L'appello del primo cittadino di Amalfi in vista delle giornate di grande afflusso

Nico Casale

Quando manca meno di una settimana alla settantesima edizione della Regata delle Antiche Repubbliche marinare ad Amalfi, il sindaco Daniele Milano rilancia con forza il ruolo strategico delle vie del mare per scongiurare il caos traffico sulla statale Amalfitana e di quello che potrebbe assumere una ztl territoriale. Nel frattempo, un tavolo tecnico urgente per la definizione della problematica relativa alle vie del mare e, in particolare, all'attracco dei traghetti più grandi a Maiori è stato richiesto, dal primo cittadino Antonio Capone, al prefetto di Salerno, al presidente della Regione Campania e al presidente della Conferenza dei sindaci della Costa d'Amalfi.

L'ALTERNATIVA

«In realtà, le polemiche e le problematiche che si sono registrate - sottolinea il sindaco Milano - danno forza e valore a quello che stiamo dicendo da anni. Noi siamo in prima linea per intervenire in maniera efficace sul traffico. È nostra la proposta di introdurre una ztl territoriale, che si è fatta legge non a caso, ma perché l'abbiamo seguita con forza nel corso degli ultimi anni». «E, non a caso, nei periodi di maggiore tensione del traffico - prosegue - abbiamo registrato quello che è accaduto negli ultimi giorni. Senza contare che, nel periodo precedente ai giorni di Pasqua, c'è stata anche la sospensione delle vie del mare (per via del maltempo, ndr). Questo è un elemento da non sottovalutare». «Le vie del mare - evidenzia ancora il primo cittadino di Amalfi - offrono un'alternativa sulla quale abbiamo puntato molto nel corso degli ultimi anni e la loro interruzione o sospensione crea enormi disagi sulla statale». Da qui, in vista della Regata di domenica prossima, Milano coglie l'occasione «per dire che è opportuno e suggeriamo di raggiungere Amalfi, nel corso dei giorni della Regata, proprio con le vie del mare». Quanto ai collegamenti marittimi in Costa d'Amalfi, la fascia tricolore ricorda che, «per i residenti, ci sono delle agevolazioni, che tra l'altro vengono offerte a titolo del tutto volontario da parte delle imprese, che sono un trasporto pubblico non sussidiato dagli enti pubblici. Quindi, è tutto nella disponibilità delle aziende a fare questo tipo di trattamenti».

IL DIALOGO

Intanto, a Maiori, dopo la richiesta di incontro formulata dal sindaco, la Travelmar ha comunicato la sospensione delle misure che aveva annunciato in precedenza (riduzione delle corse dal porto di Maiori e sospensione delle tariffe agevolate per residenti e pendolari a partire da oggi). «Ringraziamo Travelmar per l'apertura dimostrata dichiara il primo cittadino Antonio Capone - aderendo al tavolo tecnico che abbiamo chiesto. Nel rispetto del nostro mandato istituzionale e degli attori del territorio, incluso il vettore marittimo, come Amministrazione comunale ci siamo subito attivati sui tavoli istituzionali competenti per aprire un dialogo costruttivo e individuare una soluzione che tenga conto delle esigenze della popolazione e della complessa realtà della nostra mobilità». In vista dell'incontro, il sindaco anticipa che «è già al vaglio dei nostri uffici la possibilità di definizione di un nuovo approdo al centro di Maiori, che sicuramente terrà conto delle esigenze di mobilità dei passeggeri e di sicurezza della navigazione».

I TEMPI

E aggiunge: «Nelle more di tale individuazione, che però richiede dei tempi tecnici che non sono immediati, riteniamo, come indicato nella richiesta di convocazione del tavolo tecnico urgente, che la soluzione condivisa con il prefetto per la stagione 2024, che ha consentito la scorsa estate l'utilizzo del porto nel rispetto delle limitazioni di sicurezza, rappresenti un buon modello da riproporre anche per il 2025». «Pensiamo che sia fondamentale trovare un equilibrio tra le esigenze delle compagnie di navigazione, la tutela della sicurezza e dei nostri arenili e il diritto dei cittadini a usufruire di servizi equi e sostenibili. In questa ottica il tavolo tecnico rappresenta lo strumento più adeguato per affrontare con serietà, spirito di collaborazione e responsabilità un tema strategico per la vivibilità e l'economia del nostro territorio», conclude Capone.